



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 22 agosto 2013

**DICHIARAZIONE DEL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO SULLA REVISIONE DELLA PREVISIONE
POSITIVA DI MOODY'S PER NEW YORK**

“L'azione di oggi di Moody's Investors Service di rivedere le previsioni del nostro Stato da stabile a positivo è un'altra forte affermazione dei progressi che abbiamo realizzato per mettere in ordine l'assetto fiscale di New York. Dopo anni di bilanci in ritardo e ingorghi legislativi, siamo stati in grado di dimostrare che lo Stato di New York sta lavorando di nuovo e la fiducia nel governo è stata riconquistata. Dal suo insediamento, la mia amministrazione ha consegnato in tempo tre bilanci puntuali ed equilibrati, ha controllato la spesa del governo e ha tagliato le tasse per la classe media a livelli più bassi negli ultimi 60 anni. New York ha ottenuto più di 300.000 posti di lavoro nel settore privato con altri aggiunti ogni giorno, e questo slancio ci sta portando alla stabilità fiscale e alla prosperità economica”.

Estratto della relazione di Moody riportata qui di seguito

###

**Moody's modifica le previsioni sullo Stato di New York a positive; indica le obbligazioni generali con
Aa2**

Lo Stato ha \$ 62,1 miliardi di debito fiscale in sospeso sostenuto dalle tasse in netto

NEW YORK, 22 agosto 2013 -- Moody's Investors Service ha cambiato le previsioni sullo Stato di New York State a positivo, e ha confermato il rating Aa2 sulle obbligazioni generali di \$3,5 miliardi di New York. Moody ha anche confermato i rating di tutti i titoli relativi alle obbligazioni generali e le appropriazioni garantite in sospeso, così come i vari programmi di blocco di Stato (cfr. elenco dettagliato qui di seguito).

SOMMARIO SULLA LOGICA DEL RATING

La previsione positiva rispecchia i miglioramenti dell'economia dello Stato, la governance, la posizione finanziaria e le previsioni fiscali che, se continue, consentirebbero allo Stato di migliorare le sue riserve e di avvicinarsi al saldo strutturale.

Italian

Il rating Aa2 sulle obbligazioni generali di New York, rispecchia la relativa forza e la resilienza recente della sua economia; i vincoli di governance tra cui una storia di bilanci in ritardo e l'autorità esecutiva limitata per ridurre gli stanziamenti; una posizione finanziaria che è migliorata, ma resta sotto la media; un debito combinato moderato e l'onere pensionistico; e una gestione del debito trasparente e una previsione finanziaria aggiornata di frequente. La valutazione incorpora integra miglioramenti notevoli nell'economia dello stato, la governance, la situazione finanziaria, e l'equilibrio di bilancio nel corso degli ultimi tre anni fiscali, nonché i rischi residui, tra cui la debolezza del settore dei servizi finanziari, la continua volatilità dei ricavi, e il fondo di equilibrio relativamente basso e le posizioni di liquidità.

PUNTI DI FORZA:

- Economia statale ampia, matura e prospera che attrae una forza lavoro globale altamente qualificata, e ha dimostrato capacità di resilienza superiori alla media durante il recupero.
- Lunga esperienza sulla chiusura del bilancio annuale con deficit, e più recentemente, con soluzioni più strutturalmente equilibrate.
- Le riserve accumulate durante i tempi difficili sono rimaste stabili per 10 anni consecutivi, fornendo la flessibilità del flusso di denaro, anche se a livelli relativamente bassi.
- Il sistema pensionistico statale è ben finanziato rispetto ad altri stati e la passività non finanziata è modesta, ponendo i costi fissi dello Stato al mediano 50 dello stato relativo ai ricavi totali.
- La recente inversione della storia sullo stallo politico, caratterizzata da bilanci puntuali, la messa in atto sui controlli della spesa e il passaggio ai bilanci strutturalmente equilibrati.

SFIDE:

- Volatilità dei ricavi derivanti dalla dipendenza dello stato dal settore dei servizi finanziari e dalle imposte sul reddito, che presentano rischi per gli equilibri di bilancio, liquidità e stabilità finanziaria.
- I fondi relativamente bassi forniscono una protezione minima contro la volatilità dei ricavi.
- Il peso del debito supportato dalle tasse di stato superiori alla media rispecchia in parte un passato di obbligazioni correlate al deficit.

DISCUSSIONE DETTAGLIATA SUL CREDITO

LA POSIZIONE FINANZIARIA MIGLIORA MA RIMANE ESPOSTA ALLE TENDENZE DEI RICAVI VOLATILI

New York ha terminato l'anno fiscale 2013 con un bilancio stabile di \$ 1,61 miliardi del fondo generale (3,1% delle entrate e trasferimenti netti), leggermente diminuito rispetto al saldo di chiusura di quasi \$ 1,8 miliardi dell'anno precedente. Il bilancio di chiusura ha incluso \$ 1,1 miliardi nella riserva di stabilizzazione fiscale, \$175 milioni come riserva per i tempi di crisi, \$ 75 milioni per bilancio a fondo non

rivelato e \$77 milioni in fondi riservati illimitati amministrativamente designati per contratti di lavoro pregressi. Il bilancio di chiusura dei fondi operativi di stato è aumentato di \$ 4,3 miliardi (4,9% delle entrate e trasferimenti netti) da \$ 3,8 miliardi nell'anno fiscale 2012. Fondi operativi dello Stato includono il Fondo Generale, fondi provenienti da ricavi speciali finanziati dallo Stato e fondi di assistenza per il debito.

Lo Stato ha avuto difficoltà a raggiungere le previsioni di entrate del bilancio emanate negli ultimi anni, e il totale delle entrate nel 2013 è sceso al di sotto di \$281 milioni sotto la previsione iniziale. Tuttavia, lo Stato è stato in grado di mantenere l'equilibrio del bilancio in gran parte attraverso erogazioni di trattenuta.

Sulla base del GAAP fiscale 2013 (terminata il 31/3), la posizione finanziaria di New York è migliorata ma è rimasta leggermente negativa e ben al di sotto dei livelli pre-recessione. I bilanci del fondo generale disponibile (bilanci non assegnati più il fondo per i tempi di crisi) sono aumentati a \$ 2,2 miliardi in negativo (-3,6% dei ricavi e trasferimenti netti) nell'anno fiscale 2013, indicando un significativo miglioramento dal negativo di \$ 5,6 miliardi in basso nell'anno fiscale 2010.

Con un deposito di \$ 100 milioni nell'anno fiscale 2012, il fondo di riserva per la stabilizzazione fiscale di \$ 1,1 miliardi (1,8% dei ricavi) è rimasto piuttosto stabile per più di dieci anni, fornendo supporto di liquidità costante ma moderato. Tuttavia, le riserve sono limitate rispetto alle entrate e data la volatilità storica di base del reddito dello stato.

La posizione di liquidità dello Stato si è rafforzata, e il saldo mensile del fondo generale più basso nell'anno fiscale 2013 è stato di \$ 1,5 miliardi, rispetto agli \$87 milioni nell'anno fiscale 2011. Di conseguenza, lo Stato non ha pagamenti di aiuto scolastico differiti, distribuzioni STAR o rimborsi fiscali nei due anni fiscali precedenti, né ha preso in prestito internamente dal suo pool di investimento a breve termine (\$ 3,8 miliardi di saldo finale nell'anno fiscale 2013) durante lo stesso periodo. Il saldo del fondo dello stato e la posizione di liquidità rimangono sotto i livelli pre-recessione e forniscono un cuscinetto limitato contro le tendenze sulle entrate storicamente volatili. Nelle ultime due recessioni, le perdite sulle entrate nette hanno portato a rapide riduzioni del saldo del fondo GAAP.

IL TERZO BILANCIO CONSECUTIVO PUNTUALE ELIMINA LE PREVISIONI SUL DEFICIT

Per il terzo anno consecutivo, lo Stato ha adottato un bilancio puntuale per l'anno fiscale 2014. Dalla metà degli anni 1970 fino al 2004 il bilancio dello Stato è stato più di 30 giorni in ritardo per 14 volte, e ha superato il limite di 30 giorni solo in un anno dal 1994 al 2004. Dal 2005, l'adozione del bilancio di stato ha superato quella soglia solo nel 2010.

Il saldo operativo di stato aumenta di \$ 1,9 miliardi (2,1%) rispetto all'anno fiscale 2013, grazie all'aumento di aiuti ai distretti scolastici, Medicaid, vari fondi di assistenza locali e di assistenza al debito.

Si prevede che i deficit di bilancio al momento della promulgazione aumenteranno da circa \$2 miliardi nell'anno fiscale 2015 a \$ 2,9 miliardi nell'anno fiscale 2017. Questa immagine è più luminosa di quella dipinta prima della promulgazione del bilancio quando l'ufficio del bilancio ha indicato il deficit 2016 a \$ 5,7 miliardi. La riduzione dei divari previsti deriva principalmente dall'estensione all'anno fiscale 2017 di aumenti in varie imposte, tra cui l'imposta sul reddito personale.

I ricavi fiscali 2014 durante luglio 2013 hanno beneficiato di un accordo finanziario di \$250 milioni con Bank of Tokyo-Mitsubishi e la risoluzione dei patti tribali, a cui si aggiungeranno \$204 milioni per le casse dello Stato di quest'anno.

LO STATO RIACQUISTA I POSTI DI LAVORO PERSI DURANTE LA RECESSIONE

Nonostante forti guadagni dei posti di lavoro stiano uscendo dalla recessione, New York rimane vulnerabile alle avverse condizioni del mercato finanziario, data la sua dipendenza dal pagamento delle imposte sul reddito dei benestanti e la sua elevata esposizione ai titoli sull'occupazione del settore. Attraverso la recessione, le perdite di posti di lavoro nello stato erano meno gravi di quelle della nazione, e la crescita anno dopo anno ha superato o fatto avvicinare gli Stati Uniti al recupero. Di conseguenza, lo Stato ha riacquisito il livello di occupazione con un picco del libro paga a livelli pre-recessione nel 2012, mentre gli Stati Uniti non hanno ancora raggiunto questo riferimento. Ma, mentre la crescita del libro paga degli Stati Uniti ha acquisito slancio nel 2012, aumentando dell'1,7% rispetto al passo dell'1,2% nel 2011, il ritmo dell'1,4% di New York è rimasto alla pari con l'anno precedente. Sia lo Stato che gli Stati Uniti hanno ottenuto più guadagni di lavoro attenuati attraverso la prima metà del 2013.

Il tasso di disoccupazione dello Stato è rimasto costantemente al di sotto della media degli Stati Uniti, ma si è dimostrato più caparbio nella ripresa economica. Nel giugno 2013, il tasso di disoccupazione dello Stato è stato del 7,6%, contro il 7,5% negli Stati Uniti, a fronte di un picco di recessione del 8,9% per lo Stato e del 10% per la nazione.

I dati complessivi di occupazione nello Stato di New York non sono di per sé significativi come lo sono altrove, a causa della forte dipendenza dello stato sulle tasse pagate dagli individui ben pagati nel settore dei servizi finanziari. Lo stato ha perso oltre 69.000 posti di lavoro di attività finanziaria dal massimo al minimo durante la crisi.

La perdita di questi posti di lavoro ben pagati colpisce le finanze dello stato in modo sproporzionato data la struttura fiscale progressiva e l'alta percentuale del totale delle entrate fiscali provenienti dalle imposte sul reddito (60% nell'anno fiscale 2012). Il reddito personale è ulteriormente diminuito durante la recessione rispetto agli Stati Uniti. Più di recente, la crescita del reddito personale si è leggermente allentata rispetto agli Stati Uniti, con una crescita del 2,4% nel 2012 rispetto al 3,5% per gli Stati Uniti. Il reddito personale pro capite dello Stato rimane molto forte al 122% del livello statunitense.

IL FONDO PENSIONE BEN FINANZIATO COMPENSA IN PARTE L'ELEVATA POSIZIONE DEBITORIA

La posizione debitoria vincolata dello Stato di New York è al quinto posto nella nazione su base pro capite. Il debito sostenuto totale al netto delle imposte (NTSD) di \$ 62,1 miliardi comprende 5,4% del prodotto lordo dello stato, rispetto alla media nazionale del 2,4%. Il debito pro capite è di \$ 3,174, rispetto alla media di \$ 1,074, e il debito come percentuale del reddito personale è del 6,3% rispetto al 2,8% a livello nazionale.

New York ha un onere di passività finanziaria per i dipendenti inferiore alla media, in base alla sua quota sul sistema di pensionamento degli impiegati dello Stato di NY e sul sistema pensionistico dei membri della polizia e dei vigili del fuoco. Stimiamo che parte degli oneri pensionistici dello Stato combinati e segnalati di \$ 8,9 miliardi per i due sistemi sia di \$ 3,8 miliardi al 31 marzo 2011. Insieme, hanno riferito delle passività non finanziate complessivamente di 2,9% su tutte le entrate dei fondi governativi del 2011 di New York.

A causa di un ammortamento dello stato sui contributi pensionistici, che abbiamo visto come una forma di prestito per il deficit, i contributi statali per i piani pensionistici sono stati del 67% del contributo richiesto nel 2013. Secondo il programma di pagamento di ammortamento dello Stato, esso contribuirà a una percentuale crescente del contributo richiesto fino al 2018, momento in cui i contributi supereranno l'importo richiesto.

La passività pensionistica al netto dello Stato è modificata, secondo la nostra metodologia per la regolazione dei dati previdenziali riferiti, è di \$22 miliardi o del 16,6% di tutte le entrate sui fondi governativi, a fronte di una media dello stato del 45,1%. La passività pensionistica al netto modificata di Moody's applica un tasso di indice obbligazionario per determinare il valore attuale delle passività del piano, incorpora il valore del mercato (piuttosto che quello attuariale) e applica anche altri cambiamenti per migliorare la confrontabilità delle passività pensionistiche segnalate. Le modifiche non sono destinate a sostituire le informazioni sulla responsabilità indicata da New York, che rappresenta i piani di finanziamento a lungo termine dello stato, ma per migliorare la comparabilità con altri stati in esame. La quota di responsabilità di New York per entrambi i piani pensionistici, è stata determinata in proporzione al suo contributo a ciascun piano.

Lo stato ha di recente messo in atto la riforma delle pensioni per i nuovi assunti che alzerà l'età pensionabile, aumentando i contributi dei dipendenti per il loro piano pensionistico, e aumentando il numero di anni compresi nel calcolo del salario medio finale, su cui si basano le prestazioni pensionistiche.

ESPOSIZIONE AL DEBITO A TASSO VARIABILE E DERIVATI A TASSO DI INTERESSE MODESTO

Al 31 marzo 2013, New York ha avuto un debito a tasso variabile di \$ 2,3 miliardi in sospeso, che comprendeva un debito sostenuto dal netto delle imposte del 4%. Lo Stato ha circa \$ 2,1 miliardi in scambi in sospeso, con una valutazione secondo il mercato negativa complessiva di \$255 milioni a metà

agosto 2013. Lo stato è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse relativi al recente abbassamento di liquidità del fornitore di Bank of America, che fornisce le lettere di credito sul 34% del debito a tasso variabile dello stato. Lo stato riporta tuttavia, che il remarketing ha avuto successo.

PREVISIONE

La previsione positiva rispecchia i miglioramenti della governance dell'economia dello Stato, la posizione finanziaria e le previsioni fiscali che, se continue, consentirebbero allo Stato di migliorare le sue riserve e di avvicinarsi al saldo strutturale.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418